

emergenza campania

Inviato da Fabrizio Bertini
 Tuesday 08 January 2008
 Ultimo aggiornamento Tuesday 08 January 2008

IL DISASTRO DELLA CAMPANIA E IN PARTICOLARE DELL' AREA NAPOLETANA, CAUSATO DALL' INCAPACITA' E DALLA CONNIVENZA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, DELLE ISTITUZIONI CENTRALI, DALLE PESANTI RESPONSABILITA' DEL SISTEMA INDUSTRIALE ITALIANO (IL PIU' SPORCO E NOCIVO D' EUROPA) E DELLE AZIENDE DI SERVIZI LOCALI, VIENE IN QUESTE ORE AFFRONTATO - SECONDO UNA CONSUETA E PERVERSA LOGICA - COME QUESTIONE DI ORDINE PUBBLICO, SCHIERANDO L' ESERCITO CONTRO LE POPOLAZIONI CHE CERCANO DI DIFENDERE DAL BASSO LA PROPRIA SALUTE E IL PROPRIO TERRITORIO DI VITA.

LE CARICHE CHE IN QUESTE ORE STANNO MASSACRANDO GLI ABITANTI E GLI ATTIVISTI DI PIANURA SONO IL PUNTO PIU' BASSO DI UNA VICENDA SCANDALOSA.

IL DISASTRO CAMPANO E LA GRAVISSIMA SITUAZIONE SANITARIA E SOCIALE, VENGO NO ORA UTILIZZATI PER IMPORRE NUOVI INCENERITORI, CONTRO OGNI EVIDENZA RIGUARDO ALLA LORO NOCIVITA' , ALL' AUMENTO DI DIOSSINE, FURANI, CADMIO, MERCURIO NELLE MATRICI AMBIENTALI E BIOLOGICHE (A PARTIRE DAL CORPO UMANO);

INCENERITORI COSTOSISSIMI SIA DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO CHE MONETARIO. COSI' SI AGGRAVERA' LA SITUAZIONE SANITARIA, COME DIMOSTRANO I RISULTATI DELLE ANALISI DEL SANGUE DI ABITANTI NAPOLETANI, CHE REGISTRANO QUANTITA' DI DIOSSINE E FURANI MOLTO SUPERIORI AL LIMITE CONSENTITO DALL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' (LIMITE CHE IN OGNI CASO NON GARANTISCE LA SALUTE) CREDO CHE L' INSIEME DELLE REALTA' DI BASE – COMITATI POPOLARI, ASSOCIAZIONI, GRUPPI A DIFESA DELLA SALUTE, PRESIDIO - E LA RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO DEBBANO GRIDARE IL LORO SDEGNO PER L' INTERVENTO DELL' ESERCITO E DELLE FORZE DELL' ORDINE CHE IN QUESTE ORE MASSACRANO LA POPOLAZIONE A PIANURA.

LA POTENZA DEI NOSTRI CONFLITTI E DELLE NOSTRE PROPOSTE E' MOLTO GRANDE. TUTTAVIA E' ORA URGENTE RIBALTARE L' ATTACCO CHE VIENE PORTATO A NOI E ALLE PPOPOLAZIONI, CHIEDENDO :

* IL RITIRO IMMEDIATO DELL' ESERCITO; * LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASSOLINO;

* L' AVVIO DI RACCOLTE DIFFERENZIATE DELLA FRAZIONE UMIDA E BIODEGRADABILE;

* L' AVVIO DI UNA PIANIFICAZIONE A VALENZA RIDUZIONE, RIUTILIZZO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI;

* RIAFFERMANDO IN MODO ARGOMENTATO IL NO AI TERMODISTRUTTORI/INCENERITORI

Inoltre dovremmo raccogliere il meglio delle nostre pratiche di lotta, delle nostre proposte, rafforzando il movimento, mettendo a frutto le esperienze politiche di tutte le realtà e di tutti i soggetti.

A presto e un forte abbraccio alle popolazioni campane in lotta fabrizio bertini del Presidio permanente "Giulio Maccacaro" per la chiusura dell' inceneritore di Montale (Pt) e della Rete Nazionale Rifiuti Zero